



**Comitato
Tutela Territorio
Torre de' Busi**

Comitatotutela.tdb@gmail.com



**Comitato
Val San Martino
con Bergamo**

Cell. 339/1264164

info@valsanmartinoconbergamo.it



Alla cortese attenzione:

Ill.mo Avv.

Roberto Maroni

Presidente della Regione Lombardia

c/o Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

Lunedì 10 ottobre 2016

Ill.mo Presidente Maroni,

tra il maggio e il giugno scorsi un gruppo di cittadini della Val San Martino, a seguito del dibattito politico relativo alla prevista eliminazione delle attuali province e alla relativa costituzione delle cosiddette "Aree Vaste", ben attento agli sviluppi di tali dibattimenti in ambito politico-amministrativo e non solo, nonché profondamente consapevole della storia e della secolare cultura peculiare del proprio territorio, ha liberamente deciso di costituirsi in comitati – il "Comitato Tutela Territorio" per Torre de' Busi e il "Comitato Val San Martino con Bergamo" per l'intera Val San Martino – al fine di sostenere la comune istanza di un ritorno del territorio della valle nell'ambito della provincia, o futura Area Vasta, di Bergamo.

Un'istanza ben lungi dall'essere meramente politica ovvero legata a semplici campanilismi del momento vuoti di sostanza: nel 1992, nonostante il parere contrario dei valsanmartinesi, la valle venne compresa nella nuova Provincia di Lecco; un'annessione forzata che né allora e né tutt'oggi trova giustificazioni nella storia, nei costumi e nelle tradizioni, nell'identità territoriale, culturale e tanto meno nella lingua, della Val San Martino, da sempre legata a Bergamo e al suo territorio. Oggi, in considerazione dei nuovi assetti territoriali e amministrativi stabiliti dalla Regione Lombardia per le Aree Vaste, in base alle direttive della Legge Del Rio, la Val San Martino rischia di essere inclusa in una nuova entità – quella nascente dalla fusione delle province di Lecco e Monza, con eventuale aggiunta di Como – con la quale ancora meno di prima si possono rintracciare legami di qualsivoglia natura: un'evidenza peraltro rimarcata dagli stessi documenti programmatici in tema della Provincia di Lecco, la cui visione territoriale non ha mai saputo includere la Val San Martino, vista sempre come "inguaribile" propaggine bergamasca, quasi un corpo estraneo e "alieno". Il rischio evidente e grave, sotto ogni punto di vista, è quello di diventare "periferia della periferia", territorio sganciato dalle strategie politiche del nuovo "Cantone della Brianza e dei Laghi" in presenza, viceversa, di innumerevoli legami con l'attiguo territorio bergamasco documentati da una messe imponente di evidenze, non solo culturali, oltre che dall'innegabilità di assimilabili esigenze e bisogni per i cittadini perfettamente assolvibili dall'attuale struttura amministrativa provinciale bergamasca.

In pochi mesi i due comitati hanno conseguito un consenso popolare eccezionale e un'altrettanta grande eco da parte dei media, raccogliendo migliaia di firme a sostegno della causa

propugnata al punto da permettere (o prescrivere) ai Consigli Comunali di quasi tutti i centri della valle di ratificare delibere consiliari sul merito ovvero di indire referendum che permettano ai cittadini di esprimere la propria scelta – scopo che fin da subito i due comitati hanno perseguito: ridare voce ai cittadini, soprattutto dove alcuni sindaci hanno ratificato quanto imposto dalla provincia senza nemmeno un pur minimo dibattito pubblico.

Ill.mo Presidente Maroni, con la presente ora noi, membri fondatori del “Comitato Tutela Territorio” per Torre De’ Busi e del “Comitato Val San Martino con Bergamo”, forti del successo delle nostre iniziative e del grande consenso popolare raccolto in queste settimane, Le chiediamo con consapevole e viva determinazione di considerare la nostra istanza, le nostre ragioni, la volontà della gente della valle, la richiesta di poter decidere del nostro futuro e di non subire diktat politici privi di alcuna adesione democratica. La nostra è un’istanza che, siamo certi, non potrà ignorare in quanto assolutamente costruita intorno alla stessa azione della Sua Giunta in tema di salvaguardia e valorizzazione del peculiare patrimonio culturale, in ogni sua forma, dei territori lombardi: da questo principio noi siamo partiti, e proprio questo principio ci ha permesso di intercettare con così grande forza ed efficacia il consenso dei cittadini della Val San Martino, ineluttabilmente bergamaschi da secoli e forti di tale propria identità. In fondo, non vogliamo altro che restare noi stessi, rimanere ciò che siamo da secoli, riconoscerci e identificarci nel territorio che ci rappresenta.

Per tutto quanto fin qui esposto, **ci permettiamo di chiederLe un incontro – presso la sede della Regione oppure qui, in Val San Martino - al fine di sostenere in modo ancora più deciso e legittimato la nostra istanza presso di Lei e presso l’istituzione regionale lombarda, pregandola di risponderci all’uopo in forma scritta.** Ribadiamo: siamo più che certi che la Sua sensibilità politica e culturale non potrà restare indifferente alla nostra causa, e che troverà in essa i più validi motivi di supporto istituzionale. Per questo noi, in rappresentanza dei cittadini della Val San Martino, contiamo su di Lei e sulla Sua Giunta: è fondamentale, per noi, perché è qualcosa che riguarda noi stessi, riguarda ciò che siamo ovvero ciò che, viceversa, non potremo mai essere, con tutte le conseguenze del caso.

Restiamo dunque in attesa di una Sua gradita risposta ovvero di un Suo riscontro al riguardo e, ringraziandoLa fin d’ora per l’attenzione e la considerazione di cui ci vorrà riservare, Le porgiamo i nostri più cordiali e orobici saluti.

Per il ***Comitato Tutela Territorio Torre De’ Busi***

Per il ***Comitato Val San Martino con Bergamo***